PROVINCIA

CLAUDIA BIANCHI CORRE PER IL PARTITO DEMOCRATICO

«È prioritario guardare ai bisogni di giovani, donne e anziani soli»



livello istituzionale è stata la vice capogruppo in consiglio comunale nel 2015. A livello politico è tuttora segretaria del circolo Moro-Berlinguer. Due esperienze qualificanti, sulle quali la 48enne Claudia Bianchi, che figura al primo posto nella lista del Partito democratico, può contare.

Perché ha deciso di candidarsi?

«Mi piace impegnarmi nel sociale e questo mi ha permesso di conoscere tanti cittadini, di collaborare con alcune associazioni del territorio e di individuare meglio i punti di forza e di debolezza della mia città. In questi anni sono stata di supporto ai consiglieri del Pd nella loro attività in consiglio e questo mi ha permesso di conoscere da vicino il lavoro di un consigliere. Voglio quindi mettere questa mia passione ed esperienza a disposizione del Pd, della mia città e delle persone che la abitano».

Quale punto del programma elettorale reputa prioritario? «Proponiamo un programma che mette al centro la persona e i suoi bisogni, in cui la coesione sociale viene posta come elemento centrale dell'azione amministrativa. Impegnarsi nel riportare servizi sanitari che nel tempo si sono persi e che integrino quelli presenti, porre attenzione alle tematiche che riguardano donne e giovani, dare risposta ai bisogni degli anziani soli e di chi è in difficoltà vuol dire investire in quella parte di società che più di tutti ha pagato un prezzo alto in questi ultimi anni, e questo per me è prioritario. È solo rimettendo al centro la persona, i suoi bisogni e la tutela dell'ambiente, che una buona amministrazione può assolvere al meglio il proprio ruolo nel creare quella comunità in cui tutti si sentano partecipi».

Secondo il suo parere, qual è la criticità più rilevante di Peschiera e come la risolverebbe? «La costituzione della città in frazioni, alcune delle quali periferiche rispetto al comune. Bisogna pensare a un decentramento dei servizi comunali, e a un potenziamento del trasporto pubblico e della mobilità sostenibile».